

Premesso che con ricorso, notificato a questa Azienda in data 20-22/05/15, la Federbiologi Sicilia, S.Na.Bi.L.P. nonché i Laboratori Analisi dettagliatamente elencati nel medesimo atto, asserendo la illegittimità dei provvedimenti impugnati, hanno adito il Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia – Sezione di Palermo, per ottenere l'annullamento, previa sospensione cautelare, delle note, in particolare per l'ASP di Ragusa della nota prot.U-12336 del 17 Giugno 2014, a mezzo delle quali le aziende resistenti hanno annunciato l'importo dei recuperi a carico dei laboratori sulla base della differenza tra quanto liquidato nel periodo 1° Ottobre 2007- 31 Dicembre 2012 e quanto invece sarebbe spettato loro in base al D.A.1977/2007 i cui valori tariffari sono stati ripristinati con effetto retroattivo in applicazione del D.A.170/2013 nonché di ogni atto connesso, presupposto e/o consequenziale;

Viste le motivazioni addotte dai ricorrenti a sostegno del gravame proposto;

Vista la relazione trasmessa con i relativi allegati dalla U.O.C. Affari Generali Sviluppo Organizzativo e Risorse Umane dell'Azienda con nota prot.2423 del 28.5.2015;

Ritenuto di doversi costituire in giudizio a tutela delle ragioni e degli atti di questa amministrazione, nei termini e secondo le modalità di legge, avverso il ricorso sopra citato, conferendo mandato di rappresentanza e difesa ad un legale individuato dal Direttore Generale;

Data la necessità di rispettare i termini processuali per la costituzione in giudizio;

Sentito il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- 1) Costituirsi in giudizio e resistere avverso il ricorso avanti al TAR Sicilia – Sez. Palermo con istanza cautelare promosso dalla Federbiologi Sicilia S.Na.Bi.L.P. + 25 c/ ASP Ragusa, ASP Enna e Laboratorio Analisi Chimico Cliniche Dott.ssa Paola Rubino e nei confronti dell'Assessorato Regionale della Salute, notificato in data 20-25/ 05.2015, meglio descritto in premessa.
- 2) Nominare a tale scopo per la tutela delle ragioni dell'Azienda l'Avv. Trifone Giovenni - Foro di PALERMO conferendogli mandato di rappresentanza e difesa e che si adeguerà alle vigenti disposizioni aziendali in materia di incarichi legali, sottoscrivendo l'apposito disciplinare allegato alla presente delibera.
- 3) Corrispondere al legale individuato, a titolo di fondo spese e previa presentazione di fattura la somma di € 1.500,00 comprensiva di IVA, C.P.A e R.A.
- 4) Disporre il pagamento della superiore somma sul conto 509030201 denominato "spese legali da decreti ingiuntivi, liti, arbitraggi, risarcimenti e transazioni" dell'esercizio in corso
- 5) Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'imminente udienza camerale per l'esame dell'istanza cautelare proposta con il ricorso di cui sopra.

Data _____		Esercizio _____	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
	80152		
Visto: Il Direttore del Settore Economico – Finanziario		Il Contabile	
			